



Manuale Utente
Progetto Trustify

pentasoftswe@gmail.com

Informazioni sul documento

| | |
|--------------|---|
| Responsabile | Pietro Lauriola |
| Redattori | Nicola Lazzarin |
| Verificatori | |
| Uso | Esterno |
| Destinatari | Prof. Tullio Vardanega Prof. Riccardo Cardin |
| Versione | <i>v0.0.1</i> |

Sommario

Registro delle Modifiche

| Versione | Data | Autore | Verificatore | Descrizione |
|----------|------------|------------------------------------|--------------|---|
| 0.0.1 | 2023/03/11 | Nicola Lazzarin (Programmatore) | | Creazione struttura documento e stesura Introduzione |

Indice

| | | |
|----------|-------------------------------|----------|
| 1 | Introduzione | 1 |
| 1.1 | Scopo del documento | 1 |
| 1.2 | Scopo del prodotto | 1 |
| 1.3 | Glossario | 1 |

1 Introduzione

1.1 Scopo del documento

Il presente documento ha lo scopo di fornire una descrizione delle funzionalità offerte dall'applicazione Trustify, nonché le istruzioni per il suo utilizzo. L'utente sarà quindi in grado di acquisire una conoscenza dettagliata delle varie funzionalità messe a disposizione dall'applicazione, insieme alle indicazioni su come utilizzarle in modo efficace. Inoltre, il documento fornisce informazioni sui requisiti minimi necessari per garantire il corretto funzionamento dell'applicazione. In questo modo, l'utente avrà una guida completa per utilizzare Trustify in modo efficiente e soddisfacente.

1.2 Scopo del prodotto

Scopo del progetto è la realizzazione di una *webapp_G* che permetta di rilasciare e visualizzare recensioni certificate tramite uno *smart contract_G* risiedente in una *blockchain_G Ethereum_G* compatibile, al fine di minimizzare la compravendita di recensioni e il *review bombing_G*.

1.3 Glossario

Alcuni dei termini utilizzati in questo documento potrebbero generare dei dubbi riguardo al loro significato, al fine di evitare tali ambiguità è necessario dar loro una definizione. Tali termini vengono contassegnati da una G maiuscola finale, se questa non compare in un titolo di sezione, a pedice della parola ed essa non verrà ripetuta più di una volta per paragrafo/sottosezione/sezione onde evitare fastidiose ripetizioni. La loro spiegazione è riportata nel *Glossario v1.0.0*